Dr. GREGORINI GRAZIELLA - NOTAIO - Via Monte Colmo, 10 - EDOLO (BS) - Tel. 0364-71.819
E-mail: ggregorini@notariato.it Via Cipani, 40 - BRESCIA - Tel. 030-370.25.92

N.84309 rep. N.20396 racc. ----

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE --------

"AMICI DEL MUSEO DELLA GUERRA BIANCA IN ADAMELLO" ----------

---------- REPUBBLICA ITALIANA ----------

L'anno duemiladue e questo giorno sedici del mese di novembre

alle ore 20 ----------

---------- (16 novembre 2002) ----------

In Edolo, Via Monte Colmo n. 10 ----------

Innanzi a me dottoressa Gregorini Graziella Notaio in Edolo

ed iscritto presso il Collegio del Distretto Notarile di

Brescia ----------

senza l'assistenza dei testimoni per espressa rinuncia fatta-

mi dal comparente di sua espressa volontà col mio consenso -

E' personalmente presente il signor ----------

Zani Sergio, nato a Temù (Bs) il 31 maggio 1949, domiciliato

in Temù, Via Vittorio Veneto n.5, operaio ----------

cittadino italiano dell'identità personale del quale io nota-

io sono certo ----------

Il comparente, dichiarando di essere il Presidente

dell'Associazione ----------

"AMICI DEL MUSEO DELLA GUERRA BIANCA IN ADAMELLO", con sede

in Temù (Bs), Via Adamello N. 3 ----------

codice fiscale 99000580177 ----------

mi richiede di assistere e verbalizzare lo svolgimento del-

l'assemblea straordinaria degli associati riunita oggi in

REGISTRATO A BRENO
il 22/11/02
N. 1518
Mod. 1
Con € 134,27
di cui L. .....
per trascrizione
L. .....
per IN.V.IM.
IL DIRETTORE
F.to .....

questo luogo ed ora ----------

per discutere e deliberare sul seguente ----------

---------- ORDINE DEL GIORNO ----------

- discussione ed approvazione delle Modifiche allo sttuto dell'Associazione ----------

Assume la presidenza dell'assemblea a norma di Statuto e su designazione unanime della assemblea stessa il costituito signor Zani Sergio ----------

il quale constata e fa constatare a me notaio ----------

- che l'assemblea è validamente costituita: ----------

a) per essere stata regolarmente convocata ----------

b) per essere presenti in proprio e per regolari deleghe che restano acquisite agli atti n. 18 (diciotto) ----------

associati sui n. 49 (quarantanove) ----------

associati aventi diritto di voto ----------

L'assemblea si conferma quindi validamente costituita ai sensi dell'art. 21) dello statuto sociale per deliberare sul proposto ordine del giorno. ----------

Il Presidente, illustrandone i motivi, propone alla Assemblea la modifica dello statuto dell'associazione che si rende opportuna a seguito del recente incremento di attività dell'Associazione stessa e per conformarsi al dettato del Dlgs. 460/97. ----------

Propone che si adotti un nuovo statuto sociale e che si modifichi la denominazione dell'Associazione nella nuova

denominazione ----------

---------- "MUSEO della GUERRA BIANCA in ADAMELLO" ----------

per meglio identificare l'attività dell'associazione in rapporto a quella del Museo ----------

Il presidente invita quindi l'assemblea ad esaminare ed approvare il nuovo statuto sociale proposto . ----------

Dopo breve discussione, l'Assemblea straordinaria degli associati dell'associazione "AMICI DEL MUSEO DELLA GUERRA BIANCA IN ADAMELLO " con sede in Temù ----------

---------- delibera all'unanimità ----------

di modificare la denominazione dell'Associazione nella seguente nuova denominazione ----------

---------- **"MUSEO della GUERRA BIANCA in ADAMELLO"** ----------

e di approvare il nuovo statuto sociale che nel testo aggiornato , si allega al presente verbale sotto "A" ---------

previa sottoscrizione del comparente e di me notaio ----------

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola l'assemblea viene sciolta essendo le ore 21,30 ----------

Richiesto, io notaio ho ricevuto l'Atto che ho letto, con l'allegato , al comparente che lo approva e lo sottoscrive con me notaio in calce, a margine e sull'allegato "A" ----------

Consta l'atto di un foglio, dat-

tiloscritto ex lege , per tre intere facciate e fin qui ----

F.TO Zani Sergio ----------

F.TO NOTAIO GREGORINI GRAZIELLA L.S. ----------

---------- Allegato "A" al N.84309/20396 ----------

---------- di rep GREGORINI GRAZIELLA ----------

---------- STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE ----------

---------- **MUSEO DELLA GUERRA BIANCA IN ADAMELLO** ----------

Art. 1 (Denominazione) ----------

E' costituita l'Associazione **"Museo della Guerra Bianca in Adamello"** ----------

Art. 2 (Sede) ----------

L'associazione ha sede in Temù (BS) , Via Adamello N. 1.. ----

Art. 3 (Durata) ----------

L'Associazione ha durata a tempo indeterminato ----------

Art. 4 (Scopi) ----------

1) l'associazione è un ente di promozione territoriale che persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, svolgendo attività di interesse collettivo senza alcun fine di lucro ed ha per oggetto la tutela del Patrimonio Storico della Prima Guerra Mondiale. ----------

L'Associazione si avvale dell'opzione per il regime fiscale forfettario ai sensi della legge 398/91 ----------

2) l'associazione svolge attività nei settori individuati ai sensi del D.Lgs.460/1997: ----------

a) tutela, promozione e valorizzazione dei Beni Culturali come individuati dagli Artt.2 e 3 del D.Lgs.490/1999 i-vi comprese le cose d'interesse storico di cui alla

L.1089/1939 ed i beni e le biblioteche di cui al D.P.R.1409/1963; ----------

b) tutela, promozione e valorizzazione delle Vestigia della Prima Guerra Mondiale come individuate dalla L.78/2001; ----------

c) promozione della cultura e dell'arte; ----------

d) tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22; ----------

e) ricerca scientifica e divulgazione nell'ambito delle attività sopra indicate ; ----------

3) l'associazione è apolitica, apartitica ed indipendente da qualsiasi Ente o Associazione. ----------

4) In particolare l'Associazione ha lo scopo di contribuire alla gestione di un Museo Territoriale denominato "Museo della Guerra Bianca in Adamello", inteso come centro di cultura nel campo della storia e della tecnica in relazione ai fenomeni bellici, con particolare riferimento alla Prima Guerra Mondiale, combattuta sul fronte d'alta quota. ----------

5) Si considerano attività connesse a quella istituzionale: --

a) la raccolta, la conservazione, la catalogazione, l'esposizione, lo studio di beni storici quali reperti, manufatti e documenti di qualsiasi specie relativi alla

storia delle guerre e degli armamenti, con particolare riferimento alla Prima Guerra Mondiale combattuta sul fronte di montagna; ----------

b) la ricerca storica, sotto tutti i profili culturali e disciplinari, con particolare riferimento alla Prima Guerra Mondiale combattuta sul fronte di montagna; -----

c) la diffusione (attraverso il percorso espositivo, la biblioteca, l'archivio, mostre temporanee, pubblicazioni anche multimediali e altre iniziative) di una conoscenza critica della storia della Prima Guerra Mondiale combattuta sul fronte di montagna, nonchè dell'arte militare, degli oggetti e dei documenti ad essa attinenti;

d) il sostegno al lavoro della scuola (istruzione) e all'educazione permanente (formazione), anche attraverso proprie proposte e sollecitazioni di carattere didattico o divulgativo. ----------

6) l'associazione potrà promuovere studi di interesse culturale, storico e sociale relativi alla "Guerra Bianca" e all'etnografia della Valle Camonica. ----------

7) l'associazione potrà inoltre organizzare manifestazioni e pubblicare in qualunque forma, studi ed esiti di ricerche sugli argomenti sopra citati. ----------

8) l'associazione potrà predisporre un centro di documentazione a disposizione degli Associati e provvedere all'acquisto e alla distribuzione di pubblicazioni specializzate sugli

argomenti in oggetto. ----------

9) l'associazione potrà predisporre laboratori dedicati al trattamento conservativo dei beni di cui al Comma 5 Punto a del presente Articolo. ----------

10) l'associazione potrà pubblicare notiziari periodici e non. ----------

11) l'associazione non potrà svolgere altra attività al di fuori di quelle sopra indicate, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse. ----------

12) Per i predetti scopi, l'associazione, nel rispetto di quanto espresso al Comma 3 del presente Articolo, potrà collaborare con qualsiasi ente pubblico o privato, locale, nazionale ed internazionale e con organismi, movimenti e associazioni interessate alla stessa attività oppure associarsi con altre istituzioni. ----------

13) Per il raggiungimento dei propri scopi, l'associazione potrà organizzare occasionalmente, nei limiti consentiti dalla legge, raccolte pubbliche di fondi, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione. ------

Art. 5 (Patrimonio e mezzi finanziari) ----------

Il patrimonio del Museo è costituito: ----------

a) dalle collezioni e dai materiali esposti al pubblico; --

b) dalle collezioni e dai materiali dei depositi di conservazione; ----------

c) dai materiali che compongono la biblioteca e gli archi-

vi; ----------

d) da apparecchiature, strumenti, attrezzi, suppellettili e mobili dei laboratori e degli uffici; ----------

e) dai beni mobili od immobili che perverranno all'Associazione per donazioni pubbliche o private, legati, lasciti testamentari, disposizione legislativa o amministrativa, o per acquisto; ----------

f) dai materiali prodotti o acquistati dall'Associazione e destinati alla vendita; ----------

g) dagli immobili di proprietà; ----------

h) da eventuali brevetti o diritti. ----------

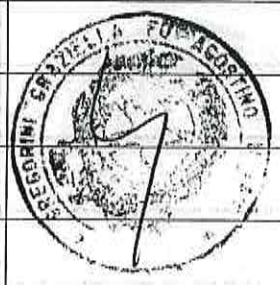
2) I mezzi finanziari dell'Associazione sono costituiti da: ----------

a) contributi degli Associati quali quote associative annue ed eventuali contributi volontari degli Associati che potranno essere richiesti in relazione alle necessità ed al funzionamento dell'Associazione ; ----------

b) le entrate per la vendita dei biglietti d'ingresso all'esposizione permanente, alle mostre e ad altre eventuali manifestazioni organizzate dall'Associazione ; ---

c) le entrate per la vendita di pubblicazioni, materiale multimediale, cartoline, oggetti-ricordo e materiali simili; ----------

d) i corrispettivi derivanti dalle attività di ricerca e didattiche, dai servizi resi a terzi, anche come atti-



vità dei laboratori; ----------

e) contributi di enti, associazioni e privati (Sostenitori non associati) ivi comprese offerte, donazioni, erogazioni, legati, lasciti testamentari; ----------

f) contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche, di altre persone fisiche o giuridiche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti; ----------

g) contributi di organismi internazionali; ----------

h) rimborsi derivanti da convenzioni e protocolli d'intesa;

i) proventi derivanti dall'esercizio delle iniziative relative ai fini istituzionali e dalle attività direttamente connesse; ----------

j) entrate derivanti da attività produttive marginali e per i servizi prestati dall'Associazione ----------

k) redditi dei beni patrimoniali, ivi compresi i canoni di affitto dei beni immobili di proprietà; ----------

l) ogni altro provento finanziario derivante da qualùnque altra iniziativa consentita dalla legge. ----------

Art. 6 (Associati - criteri di ammissione e di esclusione) ---

1) Sono considerati Associati, oltre a coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo, tutti coloro - persone fisiche, persone giuridiche, associazioni e comitati non giuridicamente riconosciuti - che, avendone fatto domanda scritta al Consiglio Direttivo, siano stati da questo ammesse

con insindacabile giudizio, in quanto condividono gli scopi dell'Associazione e sono ritenuti idonei al loro perseguimento. ----------

2) Possono diventare Associati tutti coloro che, essendo persone fisiche maggiorenni, non fallite, interdette o inabilitate, avendo dimostrato di condividere gli scopi dell'Associazione sono ammessi a giudizio insindacabile del Consiglio Direttivo. ----------

3) L'"associazione" non può essere effettuata per un periodo temporaneo; tuttavia è in facoltà di ciascun associato recedere dall'Associazione mediante comunicazione in forma scritta inviata al Consiglio Direttivo. ----------

4) Tutti gli Associati hanno uguali diritti ed uguali obblighi nei confronti dell'Associazione (Art.10 D.Lgs.460/1997), si impegnano a collaborare, nei limiti del possibile, alle finalità dell'istituzione, hanno il dovere di uniformarsi alle disposizioni dello Statuto e dei Regolamenti di attuazione dello Statuto, osservare le Procedure e sono tenuti a pagare la quota associativa annua, nella misura, nei modi e nei tempi stabiliti dal Consiglio Direttivo. ----------

5) Le quote associative annue sono intrasferibili. ----------

6) Sono Associati Onorari, a insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo, gli Associati che si siano distinti per ben determinati meriti particolari. ----------

7) Sono Associati Sostenitori, a insindacabile giudizio del

Consiglio Direttivo, gli Associati che, oltre alla quota sociale, contribuiscono con entità finanziarie a sostenere il bilancio e l'attività dell'Associazione . ----------

8) Lo scioglimento del rapporto sociale nei confronti dei singoli Associati può verificarsi per recesso, esclusione o per causa di morte. Oltre ai casi previsti dalla Legge il recesso è consentito all'Associato che ne faccia richiesta scritta al Consiglio Direttivo. ----------

9) L'esclusione per gravi motivi, ai sensi dell'Art. 24 del Codice Civile, è deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti dell'Associato: ----------

a) che sia stato sottoposto a provvedimenti di interdizione, inabilitazione o condanna per reati comuni in genere, ad eccezione di quelli di natura colposa; ----------

b) che abbia mantenuto condotta contraria alle leggi e all'ordine pubblico; ----------

c) che abbia perduto i requisiti per l'ammissione; --------

d) che abbia dimostrato di non condividere gli scopi dell'Associazione; ----------

e) che non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto o dei Regolamenti di attuazione dello Statuto o delle norme etiche, oppure alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali, ivi compreso il versamento della quota associativa annua; ----------

f) che in qualsiasi modo arrechi un danno materiale o mo-

rale all'Associazione o fomenti in seno ad essa disordini o dissidi. ----------

10) L'elenco degli Associati è tenuto aggiornato a cura del Segretario Generale in un apposito registro. ----------

11) Gli Associati recedenti od esclusi e che in ogni modo abbiano cessato di appartenere all'Associazione non possono riprendere i contributi versati e non possono vantare alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione . ----------

Art. 7 (Organi sociali) ----------

Gli Organi dell'Associazione sono: ----------

a) il Presidente; ----------

b) il Segretario Generale (Vicepresidente); ----------

c) il Consiglio Direttivo; ----------

d) l'Assemblea Generale; ----------

e) il Collegio dei Revisori dei Conti; ----------

f) i Ruoli Tecnici; ----------

g) il Collegio Arbitrale. ----------

Art. 8 (Assemblea Generale) ----------

1) L'Assemblea Generale è costituita da tutti gli Associati di cui all'Art.5 ed è ordinaria e straordinaria. ----------

2) L'Assemblea Generale ordinaria è convocata dal Presidente, mediante comunicazione scritta diretta a ciascun associato, almeno una volta l'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio. ----

3) L'Assemblea Generale è altresì convocata dal Consiglio Di-

rettivo ogni qualvolta lo ritenga opportuno, oppure per richiesta scritta motivata, contenente l'indicazione dell'ordine del giorno, e sottoscritta da almeno un decimo degli Associati (Art.20 C.C.). ----------

4) L'Assemblea Generale può essere convocata fuori della sede sociale purchè in Italia. ----------

5) La forma per la convocazione, definita secondo lo specifico Regolamento, deve garantire il diritto di ciascun associato di essere tempestivamente informato. ----------

6) All'Assemblea Generale devono annualmente essere sottoposti per la discussione e l'approvazione: ----------

a) la relazione del Consiglio Direttivo su andamento, indirizzi e direttive generali dell'Associazione ; -

b) i rendiconti consuntivo e preventivo dell'esercizio sociale economico-finanziario. ----------

7) L'Assemblea Generale discute e delibera inoltre in merito a: ----------

a) nomina dei componenti il Consiglio Direttivo; -------

b) eventuale nomina delle cariche di Presidente, Segretario Generale (salvo delega al Consiglio Direttivo);

c) nomina dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti; ----------

d) eventuali modifiche dello Statuto; ----------

e) eventuale approvazione o modifica dei Regolamenti di attuazione dello Statuto; ----------

f) eventuale scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio sociale; ----------

g) altri argomenti che siano stati preventivamente proposti nei modi definiti secondo lo specifico Regolamento, e compresi all'ordine del giorno corrente. ---

8) L'Assemblea Generale può inoltre essere convocata, in sede straordinaria, per deliberare sulle modifiche all'Atto Costitutivo ed allo Statuto, sullo scioglimento dell'Associazione e su tutto quanto ad essa demandato per Legge o per il presente Statuto. ----------

9) Hanno diritto di partecipare ed intervenire all'Assemblea Generale tutti gli Associati in regola con il pagamento della quota associativa annua. ----------

10) L'Assemblea Generale è presieduta dal Presidente dell'Associazione ; in sua assenza l'Assemblea Generale nomina un Presidente di turno. In assenza del Segretario Generale l'Assemblea Generale nomina anche un Segretario di turno e, se del caso, due o più scrutatori. ----------

11) Delle riunioni dell'Assemblea Generale si redige processo verbale sottoscritto dal Presidente, dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori; il processo verbale è conservato all'interno del libro dei verbali delle Assemblee e del Consiglio Direttivo, tenuto a cura del Segretario Generale. -----

12) Ogni Associato ha diritto ad un voto. Ciascun associato può farsi rappresentare da un altro Associato conferendogli

delega scritta, anche se quest'ultimo è membro del Consiglio Direttivo, salvo, in questo caso, per l'approvazione di bilanci e per le deliberazioni in merito a responsabilità degli amministratori. Ogni partecipante all'Assemblea Generale ha diritto di rappresentare, con delega scritta, non più di un altro Associato. Spetta al Presidente dell'Assemblea Generale costatare la regolarità delle deleghe ed in generale il diritto dei presenti di intervenire all'Assemblea Generale. ----

13) In prima convocazione l'Assemblea Generale è valida con la presenza (anche per delega) di almeno metà degli Associati. In seconda convocazione, che deve essere tenuta almeno ventiquattro ore dopo la prima, l'Assemblea Generale è valida qualunque sia il numero degli intervenuti o rappresentati per delega . Le deliberazioni dell'Assemblea Generale sono adottate a maggioranza di voti espressi. ----------

14) Per le delibere dell'Assemblea Generale, in generale, il voto dovrà essere palese, per alzata di mano, e potrà altresi essere espresso per corrispondenza. Sarà segreto qualora si tratti di delibere relative a persone e quando gli intervenuti, a maggioranza lo richiedano. ----------

15) Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio ed in quelle che riguardano la loro responsabilità i membri del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto (Art.21 C.C.). -

16) Per le deliberazioni concernenti modifiche dell'Atto Costitutivo e dello Statuto è necessaria, in prima

convocazione, la presenza di tre quarti degli Associati e il voto favorevole della maggioranza degli Associati intervenuti o rappresentati per delega (Art.21 C.C.) mentre in seconda convocazione è sufficiente il voto favorevole della maggioranza dei tre quarti degli Associati intervenuti o rappresentati per delega , qualunque sia il loro numero. -----

17) Qualora l'Associazione abbia ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica le modifiche relative allo Statuto dovranno di necessità essere subordinate ad approvazione da parte dell'autorità governativa. ----------

Art. 9 (Consiglio Direttivo) ----------

1) l'associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo cui spettano i più ampi poteri per ----------

a) l'elaborazione degli indirizzi e le direttive generali dell'Associazione; ----------

b) la formulazione e la realizzazione dei programmi di attività; ----------

c) l'ordinaria e straordinaria amministrazione del patrimonio sociale; ----------

d) l'ammissione e l'esclusione degli Associati; ----------

e) la predisposizione del rendiconto economico-finanziario e della relazione annuale sulla gestione dell'esercizio precedente, da sottoporre per approvazione all'Assemblea Generale ordinaria; ----------

f) il rendiconto preventivo delle attività per l'anno in

corso, da sottoporre per approvazione all'Assemblea Generale ordinaria; ----------

g) definire i Regolamenti attuativi dello Statuto, da sottoporre all'Assemblea Generale; ----------

h) definire le Procedure di funzionamento dei diversi settori di attività dell'Associuazione ----------

i) determinare la quota associativa annua, con tempi e modi per il suo versamento; ----------

j) determinare il prezzo dei biglietti di ingresso all'esposizione permanente ed alle mostre nonchè il prezzo di accesso ad altre eventuali attività e manifestazioni organizzate dall'associazione ----------

k) definire i Requisiti dei Ruoli Tecnici; ----------

l) designare il Direttore Tecnico, il Direttore Amministrativo, i Conservatori e i Curatori, il Responsabile della Sicurezza, il Responsabile e gli Operatori dei Servizi Educativi, nonchè determinare i rispettivi incarichi ed emolumenti; ----------

m) nominare la Commissione Tecnico-Scientifica ed eventuali altre Commissioni. ----------

2) Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di cinque fino ad un massimo di nove Consiglieri eletti in seno all'Assemblea Generale secondo l'apposito Regolamento, un Consigliere onorario e da un massimo di tre Consiglieri di diritto.

3) E' Consigliere onorario un rappresentante del Gruppo Alpi-

ni di Temù al quale è riconosciuta la rappresentanza per il sacrificio di tutti gli Alpini che durante la Prima Guerra Mondiale hanno combattuto sui campi di battaglia dell'Adamello. ----------

4) Possono essere Consiglieri di diritto i rappresentanti di enti terzi che partecipino in maniera significativa con le proprie risorse alle attività di cui all'Art. 4, su indicazione del Consiglio Direttivo in carica salvo ratifica da parte dell'Assemblea Generale. ----------

5) E' Consigliere di diritto un rappresentante indicato dal Consiglio Comunale di Temù. ----------

6) Il Consiglio Direttivo dura in carica quattro esercizi ed i suoi membri sono rieleggibili. ----------

7) In caso di dimissioni o di recesso di un membro del Consiglio Direttivo nel corso dell'esercizio il Consiglio stesso provvederà alla sua sostituzione con colui che alle ultime elezioni, tra i non eletti ha riportato il numero di voti più elevato; nel caso questi, per qualsivoglia motivo, non sia disponibile, il Consiglio Direttivo provvederà alla sostituzione con altro membro individuato in seno all'Associazione, chiedendone convalida alla prima Assemblea Generale. In caso di cessazione della maggioranza dei membri in carica, si intende decaduto l'intero Consiglio. ----------

8) Fatto salvo che non vi abbia già provveduto l'Assemblea Generale, il Consiglio Direttivo, nella prima riunione del

suo mandato, convocata dal Consigliere più anziano d'età eletto in seno all'Assemblea Generale, elegge, tra i suoi membri eletti in seno all'Assemblea Generale, il Presidente e il Segretario Generale, a scrutinio segreto e a maggioranza, con un numero di voti non inferiore alla metà dei suoi membri. ---

7) Il Consiglio Direttivo è convocato in riunione dal Presidente quando lo ritiene opportuno o su richiesta scritta motivata, contenente l'indicazione dell'ordine del giorno e sottoscritta da almeno un terzo dei suoi membri; comunque deve essere convocato in riunione almeno tre volte per ogni esercizio, ed almeno una volta per deliberare in ordine ai rendiconti ed alla quota associativa annua. In caso di inadempimento o assenza del Presidente, il Consiglio Direttivo è convocato dal Segretario Generale o dal Consigliere più anziano d'età eletto in seno all'Assemblea Generale. ----------

8) Le riunioni del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Segretario Generale (Vicepresidente) o dal Consigliere più anziano d'età eletto in seno all'Assemblea Generale. Per la validità delle sue deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei Consiglieri ed il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. ----------

9) Alle riunioni del Consiglio Direttivo può partecipare, senza diritto di voto, il personale inquadrato nei Ruoli Tec-

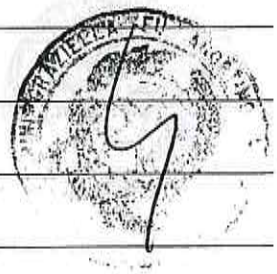
nici, nonchè i membri della Commissione Tecnico-Scientifica e delle altre Commissioni di cui al successivo Art. 14 del presente Statuto. ----------

10) Il Consiglio Direttivo può altresì delegare i propri poteri e attribuire responsabilità per la gestione ordinaria di singoli settori di attività o iniziative, al Presidente o a uno dei suoi membri o ad altri Associati. I poteri di straordinaria amministrazione potranno essere delegati a membri del Consiglio Direttivo solo congiuntamente. ----------

11) Il Consigliere che, senza giustificato motivo, non partecipi a due consecutive riunioni del Consiglio Direttivo decade dalla carica ed il Consiglio Direttivo potrà provvedere, alla prima riunione successiva, in ordine alla sua sostituzione. ----------

12) Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio Direttivo. ----------

13) Delle riunioni del Consiglio Direttivo si redige processo verbale sottoscritto dai presenti. I processi verbali sono conservati all'interno del libro dei verbali delle Assemblee e del Consiglio Direttivo, tenuto a cura del Segretario Generale. Su di esso dovrà anche risultare ogni variazione inerente alla composizione del Consiglio Direttivo ed alle cariche al suo interno. ----------



Art. 10 (Presidente) ----------

1) Al Presidente spetta la legale rappresentanza

dell'Associazione in giudizio e nei confronti di terzi. ----

2) Il Presidente: ----------

a) convoca l'Assemblea Generale ordinaria o straordinaria su delibera del Consiglio o di propria iniziativa qualora ne ravvisi la necessità; ----------

b) convoca le riunioni del Consiglio Direttivo su ordine del giorno; ----------

c) presiede le riunioni dell'Assemblea Generale e del Consiglio Direttivo; ----------

d) assicura pronta ed efficace esecuzione delle delibere dell'Assemblea Generale e del Consiglio Direttivo; -----

e) cura gli interessi sociali e amministra il patrimonio svolgendo tutti gli atti di ordinaria amministrazione; -

f) può impegnare l'Associazione per atti di straordinaria amministrazione solo su mandato del Consiglio; ---------

g) può delegare con delega scritta lo svolgimento di specifiche attività a Consiglieri o altri Associati conferendo ad essi parte dei propri poteri. ----------

3) Nei casi di urgenza può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo, salva ratifica da parte di questo alla prima riunione. ----------

Art. 11 (Segretario Generale) ----------

Il Segretario Generale (Vicepresidente): ----------

a) affianca il Presidente nello svolgimento della sua funzione amministrativa; ----------

b) su delega scritta del Presidente cura la custodia di somme e valori dell'Associazione , l'esecuzione di ogni operazione di cassa e l'aggiornamento della contabilità; ----------

c) ha facoltà, su delega scritta del Presidente, di aprire, chiudere ed operare su conti correnti bancari e postali intestati all'Associazione ----------

2) Il Segretario Generale cura l'aggiornamento e la tenuta del registro degli Associati, del libro dei verbali dell'Assemblea Generale e del Consiglio Direttivo; è altresì responsabile dalla conservazione dei documenti contabili. Detti libri e documenti devono essere in ogni momento consultabili dagli Associati che hanno altresì diritto di chiederne, a loro spese, estratti. ----------

3) il Segretario Generale su indicazioni del Presidente e dei Consiglieri redige l'ordine del giorno ed i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea Generale. --

4) il Segretario Generale in qualità di Vicepresidente sostituisce il Presidente in tutte le sue funzioni in caso di assenza o impedimento. ----------

Art. 12 (Esercizio economico - finanziario) ----------

1) L'esercizio sociale economico-finanziario si chiude al 31 dicembre di ogni anno. ----------

2) Entro quattro mesi dalla chiusura di ogni esercizio annuale il Consiglio Direttivo è obbligatoriamente tenuto a predi-

sporre una bozza di rendiconto consuntivo annuale e sottoporlo all'approvazione dell'Assemblea Generale ordinaria. Detto documento dovrà rappresentare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria, distinguendo le attività istituzionali da quelle direttamente connesse. ----------

3) Entro quattro mesi dalla chiusura di ogni esercizio annuale il Consiglio Direttivo è tenuto a predisporre una bozza di rendiconto preventivo annuale dell'esercizio successivo e sottoposto all'approvazione dell'Assemblea Generale. ---------

4) È fatto divieto all'Associazione di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonchè fondi, riserve o capitale durante la propria vita a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per Legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per Legge, Statuto o Regolamento facciano parte della medesima ed unitaria struttura. ----------

6) Gli utili e gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati obbligatoriamente per la realizzazione delle attività istituzionali o di quelle ad esse direttamente connesse. ----------

Art. 13 (Collegio dei Revisori dei Conti) ----------

1) Il Collegio dei Revisori dei Conti è costituito da tre membri indicati dall'Assemblea Generale, anche esternamente all'Associazione tra persone esperte di contabilità e bilancio, che abbiano accettato l'incarico. L'Assemblea Generale

ne designa anche il Presidente. ----------

2) Il Collegio dei Revisori dei Conti resta in carica per la durata di quattro anni e, a fine mandato, i suoi membri possono essere nuovamente incaricati. ----------

3) Il Collegio dei Revisori dei Conti esercita le funzioni di controllo contabile dell'associazione e ne riferisce all'Assemblea Generale. Il Collegio dei Revisori dei Conti dovrà accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, redigere una relazione ai bilanci annuali, e potrà accertare la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e dei titoli di proprietà sociale ed ogni suo membro potrà procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo. ----------

4) I Revisori dei Conti possono partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo. ----------

Art. 14 (Ruoli Tecnici) ----------

1) Sono Ruoli Tecnici del Museo gestito dall'associazione :

a) il Direttore Tecnico; ----------

b) il Direttore Amministrativo; ----------

c) i Conservatori e i Curatori; ----------

d) il Responsabile della Sicurezza; ----------

e) il Responsabile dei Servizi Educativi; ----------

f) la Commissione Tecnico-Scientifica; ----------

g) altre Commissioni specifiche. ----------

Più di un Ruolo Tecnico può essere preso in carico da una

stessa persona. ----------

2) Al Direttore Tecnico è demandata la responsabilità dell'attuazione delle politiche del Museo gestito dall'associazione oltre ai compiti di direzione e gestione tecnica.

3) Al Direttore Amministrativo sono demandati compiti di gestione finanziaria ed amministrativa del Museo gestito dall'associazione . ----------

4) I Conservatori e i Curatori collaborano con il Direttore Tecnico nelle attività di acquisizione, conservazione, inventario, catalogazione, studio e valorizzazione delle collezioni e del patrimonio del Museo gestito dall'associazione . ----

5) Al Responsabile della Sicurezza sono demandate le attività volte a garantire l'incolumità delle persone nell'ambito delle attività museali e la sicurezza del patrimonio mobile ed immobile del Museo gestito dall'associazione . ----------

6) Al Responsabile dei Servizi Educativi è demandata l'attività di educazione al patrimonio, la divulgazione scientifica e la gestione dell'attività didattica. ----------

7) I Ruoli Tecnici di cui alle lettere a, b, c, d, e del comma 1 del presente articolo sono designati dal Consiglio Direttivo, che ne definisce, per Regolamento o specificamente tramite Procedure, i termini di ruolo e di mandato, e il compenso. ----------

8) Alla Commissione Tecnico-Scientifica ed alle eventuali altre Commissioni specifiche è demandato il compito di proporre

l'impostazione culturale dei programmi del Museo. Le Commissioni sono nominate dal Consiglio Direttivo, che può individuarne i membri anche esternamente al Museo; il Consiglio Direttivo definisce per Regolamento o specificamente tramite Procedure, funzioni collegiali e numero, criteri di scelta e mandati specifici dei membri. Le Commissioni decadono insieme al Consiglio che le ha nominate. ----------

Art. 15 (Controversie) ----------

1) Tutte le eventuali controversie che dovessero sorgere tra Associati e tra questi e l'associazione, ivi comprese quelle relative alla regolarità dei versamenti previsti e nei casi di delibera di esclusione dell'Associato dall'Associazione , saranno sottoposte, al giudizio di un Collegio Arbitrale formato da tre membri .I modi per la formazione del Collegio Arbitrale e per il funzionamento sono definiti dallo specifico regolamento. ----------

2) Il Collegio Arbitrale giudicherà inappellabilmente "ex bono et aequo" senza formalità di procedura. ----------

Art. 16 (Scioglimento e liquidazione) ----------

1) L'associazione si scioglie per delibera dell'Assemblea Generale secondo i criteri definiti all'Art. 8 del presente Statuto. ----------

2) L'Assemblea Generale che delibera lo scioglimento dell'Associazione provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e stabilirà i criteri di massima per la devoluzione del patri-

monio residuo. ----------

3) La deliberazione di scioglimento dell'Associazione e conseguente devoluzione del patrimonio deve essere approvata, sia in prima sia in seconda convocazione, col voto favorevole di almeno tre quarti degli Associati (Art. 21 C.C.). ---------

4) I liquidatori, tenuto conto delle indicazioni dell'Assemblea Generale e sentito l'organismo di controllo di cui all'Art. 3, comma 190 della Legge 662/1996, sceglieranno l'Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS) operante in identico o analogo settore cui devolvere il patrimonio residuo, salvo diversa destinazione imposta dalla Legge. -----

Art. 17 (Regolamenti) ----------

Il presente Statuto può essere accompagnato da Regolamenti di attuazione dello Statuto, deliberati dal Consiglio Direttivo ed approvati dall'Assemblea Generale. ----------

Art. 18 (Rinvio alla legge) ----------

Per quanto non previsto nel presente Statuto e nei Regolamenti di cui all'Articolo precedente si applicano le norme del Libro 1°, Titolo II del Codice Civile, nonchè quelle previste dal D.Lgs. 460/1997 e le altre disposizioni di Legge. -------

F.TO Zani Sergio ----------

F.TO NOTAIO GREGORINI GRAZIELLA L.S. ----------

Copia conforme all'originale, redatta in 2 pagine
rilasciata in EDOLO il 20 DIC. 2002
Per gli usi consentiti dalla legge, in carta libera